

“PULCHRUM”

Avvio allo studio della Lingua Latina nella Scuola Secondaria di I grado



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto “PULCHRUM” nasce dalla volontà di ampliare ed innovare l’Offerta Formativa del nostro Istituto, fornendo agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado un primo solido approccio allo studio della lingua latina.

Il titolo PULCHRUM non è casuale. Richiama la Bellezza come valore fondante del nostro patrimonio culturale europeo. Attraverso il latino, gli alunni sono guidati a riscoprire la bellezza della propria lingua madre, la bellezza del pensiero logico e la bellezza di riconoscersi eredi di una civiltà che ha plasmato l’Europa e l’Occidente.

Le motivazioni del progetto sono di duplice natura:

Storica: la conoscenza del mondo latino è indispensabile per comprendere le radici della nostra civiltà.

Linguistica: il latino è matrice della lingua italiana e fonte inesauribile per il lessico scientifico, giuridico e medico che gli studenti incontreranno nel loro percorso di studi. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025 e con le Raccomandazioni UE sulle Competenze Chiave 2018, il progetto mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Attraverso il confronto tra italiano e latino si potenzia l’analisi logica, si arricchisce il lessico e si affina la capacità espressiva.

L’elemento di innovazione risiede nell’adozione di una metodologia ispirata al “Metodo Natura” di Ørberg: un approccio graduale e induttivo alla lingua, che rende gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento attraverso testi in lingua fin dalle prime lezioni.

Altro elemento di novità è la partecipazione (facoltativa) dei genitori. Un progetto laboratoriale ed extracurricolare per le classi seconde e terze è il contesto ideale per coinvolgere i genitori. In questa cornice, la loro presenza trasforma il latino da "materia teorica e astratta" a "esperienza pratica e comunitaria". Ecco come e perché la partecipazione dei genitori può rappresentare una risorsa strategica. Il valore del co-apprendimento: genitori e figli affrontano insieme una disciplina nuova per entrambi, azzerando le distanze

generazionali. Supporto pratico: Nei laboratori manuali (es. creazione di codici papiracei o modelli di monumenti) gli adulti aiutano nella gestione dei materiali. Connessioni con il mondo reale e l'attualità. Orientamento per le superiori: per la terza media, vedere i genitori coinvolti aiuta a decodificare l'utilità del latino nella scelta degli studi secondari di secondo grado. Etimologia e professioni: gli adulti possono guidare i ragazzi a scoprire i termini latini usati ancora oggi nella legge, nella medicina o nella tecnologia. Risorse del territorio: I genitori possono facilitare l'organizzazione di uscite didattiche a chilometro zero, come visite a musei locali o resti romani. Consolidamento dell'alleanza scuola-famiglia. Inclusione e motivazione: Gli alunni solitamente più timidi o in difficoltà si sentono supportati dalla presenza di una figura familiare. Clima extra-scolastico: L'ambiente pomeridiano e informale abbatte le barriere burocratiche tra scuola e famiglie. Condivisione del risultato: I genitori diventano i primi promotori e il pubblico ideale per un momento di restituzione finale (es. una mostra dei lavori). Per rendere operativa questa collaborazione, si potrebbe strutturare, ad esempio, un laboratorio pratico di un'ora da fare insieme (es. gioco da tavolo sui miti, laboratorio di epigrafi o caccia al tesoro etimologica). Il messaggio da veicolare è che i genitori saranno coinvolti come figure di supporto, ma i veri destinatari del progetto sono gli alunni.

L'opportunità di coinvolgere le famiglie sarà, comunque, valutata dalla scuola (DS, esperto, tutor e referente di progetto) in base ai contesti specifici delle classi e dei plessi.

Il percorso di 40 ore extracurricolari, rivolto ad un minimo di 10 alunni per gruppo, si pone l'obiettivo di costruire solide basi propedeutiche allo studio del latino nel secondo ciclo, offrendo al contempo un'esperienza formativa motivante e di alto valore culturale. Con la convinzione che conoscere il passato sia la chiave per interpretare meglio il presente, si sottopone il presente progetto all'approvazione degli Organi Collegiali.

SCHEDA PROGETTUALE

1. CONTESTO TEMPORALE

Il Progetto sarà svolto in orario extracurricolare.

2. REFERENTE PROGETTO

Progetto proposto dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti 2026-27, referente è la Prof.ssa Caterina Bettiga.

3. DESTINATARI

Studenti e genitori classi II e III dell'IC Lamezia Gatti-Manzoni-Augruso

Numero minimo: 10 alunni per ogni gruppo.

4. FINALITÀ

Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avvio allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica.

Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa e della cultura dell'Occidente.

Linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici e da cui attingono ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi della scienza. Questo percorso consentirà ai ragazzi di confrontare il mondo contemporaneo con quello antico, padroneggiando meglio la lingua madre, arricchendo il lessico e potenziando la capacità espressiva.

In riferimento ai traguardi per le competenze chiave europee previsti dal RAV, il progetto mira a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di approfondire i contenuti in modo autonomo, con ricadute sulle life skills e sulle competenze di cittadinanza.

Le attività didattiche punteranno sulla motivazione, rendendo gli studenti protagonisti attivi del loro processo di apprendimento.

5. OBIETTIVI

Acquisizione della propria identità storica e culturale Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già acquisite Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano Conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano Confrontare fonologia e strutture morfosintattiche di italiano e latino Apprendere gli elementi basilari del latino Saper analizzare gli elementi logici di una frase Acquisire il meccanismo della versione Conoscere le principali regole morfologiche e sintattiche del latino Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani

6. CONTENUTI

Concetto di evoluzione della lingua latina: mutamenti fonetici e morfosintattici Pronuncia del latino: alfabeto, vocali, dittonghi, consonanti, quantità sillabica Regole dell'accento Teoria della flessione: tema e desinenza Elementi della declinazione: numero, genere, casi, declinazioni Prima e seconda declinazione Aggettivi della prima classe e concordanza Nozioni generali del verbo: forma, modi, tempi, elementi della voce verbale Verbo esse e paradigma delle quattro coniugazioni attive

I contenuti potranno essere rimodulati dall'insegnante in base alle esigenze della classe.

7. METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, Brainstorming esercitazioni di analisi logica, lettura e analisi di vocaboli, frasi e brani semplici in latino, semplici versioni dal latino all'italiano e semplici traduzioni dall'italiano al latino. Le lezioni frontali si alterneranno a momenti operativi individuali e di gruppo per favorire verifica immediata e consolidamento. Costante sarà il confronto tra italiano e latino.

8. STRUMENTI

Manuale di grammatica latina, dispense del docente, quaderno di latino, dizionario, fotocopie, schede lessicali.

9. DURATA E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Al massimo 40 ore extracurricolari totali: 20 ore per le classi seconde e 20 ore per le classi terze, o, comunque, un numero di ore compatibile con la disponibilità finanziaria della scuola, da valutare anche con il DSGA.

Scansione: 1 incontro settimanale di 2 ore, presumibilmente nel periodo da novembre 2026 a maggio 2027.

Le attività potranno essere modificate per esigenze organizzative.

10. RISORSE UMANE

1 docente esperto interno/esterno + 1 docente tutor interno per organizzazione, vigilanza e coordinamento.

1 collaboratore scolastico a supporto.

In subordine: 2 tutor interni da 20h e/o 2 collaboratori da 20h ciascuno.

11. RISORSE FINANZIARIE

Esperto: bilancio della scuola

Figure interne: FIS

Costo esperto: Costo tutor: Costo collaboratore:

12. RISORSE STRUMENTALI

Spazi: Aula Magna sede Manzoni + laboratorio di italiano

Strumenti: fotocopie, materiali vari

Materiali da acquistare: Vocabolario Latino-Italiano

13. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI

Verifiche in itinere e sommative Test di verifica finale Tipologie: flessione, completamento, trasformazione singolare/plurale, traduzione di frasi e versioni brevi

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio continuo durante l'attuazione.

Valutazione in itinere a metà percorso per eventuale ri-orientamento e valutazione finale complessiva.

15. ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il progetto amplia l'Offerta Formativa e costruisce basi solide per il latino al secondo ciclo, in coerenza con Indicazioni 2025 e Competenze Chiave UE 2018.

Adotta il "Metodo Natura" di Ørberg: approccio graduale a testi in lingua fin dalle prime lezioni.

Ha ricadute positive sull'analisi logica, introduce al concetto di "caso" e favorisce la conoscenza di vocaboli della terminologia medica, scientifica e giuridica.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Per l'individuazione dell'esperto, o degli esperti (massimo due figure), si valuterà prioritariamente all'interno del Collegio dei Docenti la possibilità di affidare l'incarico ad un docente interno, in possesso dei requisiti: essere in possesso di abilitazione all'insegnamento del latino e/o aver sostenuto esami di latino nel piano di studi universitario. In presenza di risorse in possesso dei requisiti e disponibili, nel secondo collegio dei Docenti (nel primo collegio di espone il progetto) si procederà all'individuazione di una o due figure di esperto, con designazione unanime da parte del Collegio. La figura di esperto di progetto, se individuata dal Collegio, sarà retribuita con le risorse del FIS.

In mancanza di convergenza da parte del Collegio, si procederà ad emanare un bando interno/esterno, in base al Regolamento di istituto sul "Conferimento di incarichi individuali" prot. 0012865/U del 31/10/2025, da retribuire con il bilancio della scuola, da selezionare secondo i criteri indicati nella scheda "EspertoA" del Regolamento di istituto "Criteri selezione tutor ed esperti" pubblicato con prot. 0010081/U del 13/07/2026.

Per l'individuazione del docente/docenti tutor interno/i (massimo due tutor), si procederà, in via prioritaria, ad una richiesta di disponibilità nell'ambito del secondo Collegio dei Docenti (nel primo collegio viene esposto il progetto): se vi è convergenza unanime del Collegio sul nominativo/i del/i docente /i individuato/i come destinatari del progetto in qualità di tutor; in caso di insufficiente disponibilità o di mancata convergenza unanime, si procederà ad un formale avviso pubblico rivolto solo ai docenti dell' IC Gatti-Manzoni-Augruso e si procederà alla formazione di una graduatoria secondo i criteri indicati nel Regolamento di istituto "Criteri selezione tutor ed esperti".

Per l'individuazione del personale ausiliario di supporto si pubblicherà avviso interno, con selezione in base ai criteri indicati di seguito.

Sia per i docenti interni che per i collaboratori scolastici: in presenza di due domande, saranno individuate entrambe le figure, purchè in possesso dei requisiti.

Se perverranno più di due domande (per ogni categoria), si formerà una graduatoria interna e si concorderà con il primo candidato in graduatoria l'eventuale opportunità di condividere l'attività, in pari misura, con il secondo candidato. Solo se vi sarà tale disponibilità da parte del primo classificato, verranno individuate due figure (come tutor e/o come collaboratore scolastico di supporto). Altrimenti, si individuerà una sola figura coincidente con il primo candidato in graduatoria.

Se non perviene alcuna domanda (per categoria), si ricorrerà a collaborazioni plurime ex art.57 CCNL, previo accertamento disponibilità finanziaria.

17. CRITERI SELEZIONE COLLABORATORE SCOLASTICO

Requisito	punti
Servizio prestato IC Gatti-Manzoni-Augruso	
Servizio prestato IC Gatti	

Servizio prestato IC Manzoni

Numero anni di servizio come collaboratore scol.
(senza distinzione tra tempo determinato o ruolo)

Numero di anni scolastici in cui si è svolta attività
analoga a quella richiesta (partecipazione a progetto
extracurricolare di qualsiasi natura)

Totale TOT=.....

A parità di punteggio si sceglie il candidato più giovane anagraficamente. A parità di tutte le suddette condizioni, si procederà a sorteggio in presenza di una Commissione formata da: DS, collaboratore DS e DSGA (o A.A).